



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 456 DEL 22 MAR. 2021

OGGETTO: modifica e integrazione deliberazione C.S. n. 261 del 18.02.2021. Approvazione istruttoria, atti e adempimenti conseguenti.

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Servizio Provveditorato

PROPOSTA N. 564 DEL 18-02-2021

IL RUP - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Vincenzo Rapellino

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Dott. Oreste Falco

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

Non comporta ordine di sottoscrizione

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

C.P.
Dott. Mario Zappia

IL DIRETTORE UOC S.E.F e P.

SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
G. Mancuso
Dott. Gaetano Mancuso Segretario

Da notificare a: U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO – U.O.C. SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE – U.O. SERVIZI INFORMATICI

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

19 MAR. 2021

L'anno duemilaventuno il giorno VENTIDUE del mese di MARZO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTTSSA TERESA CIMONE
adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente Responsabile dell'UOC Servizio Provveditorato, dott. Oreste Falco;

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Premesso che con deliberazione C.S. n. 261 del 18.02.2021 l'ASP di Agrigento ha autorizzato l'indizione della procedura di gara per l'affidamento diretto del servizio di "Responsabile della Protezione Dati"/D.P.O. e dei servizi vari di supporto attuativi del regolamento U.E. 679/2016 (GDPR), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo RDO Me.PA. n. 2748345 con invito rivolto ai diciassette operatori economici individuati in riscontro all'avviso prot. n. 9133 del 15.01.2021;

Rilevato che la suddetta procedura è stata regolarmente istruita dal competente Servizio Provveditorato con pubblicazione dei relativi atti ed avvisi;

Dato atto che entro il termine di presentazione – fissato per le ore 10:30 del giorno 15.03.2021 – sono pervenute n. 5 offerte;

Considerato peraltro che con nota/pec del 09.03.2021 la ditta Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l. di Palermo ha presentato una richiesta di parere di precontenzioso dell'ANAC per "illegittima previsione del CSA di una certificazione DPO quale clausola escludente" con richiesta di "revoca del provvedimento in autotutela da parte della stazione appaltante";

Rilevato che i motivi di dogliananza addotti dalla richiamata ditta Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l. fanno specifico riferimento alla previsione di cui al punto 1.2 del capitolato speciale d'appalto che richiede, tra l'altro, che "*il DPO deve essere in possesso del certificato di competenza come Data Protection Officer in corso di validità emesso da ente terzo in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17024*"

Atteso che con nota prot. n. 49033 del 17.03.2021 (all. 1) il DPO *pro tempore* dell'ASP di Agrigento – Ufficio responsabile della redazione e sottoscrizione del capitolato – ha ritenuto condivisibili le osservazioni della ditta Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l. e proposto di "*procedere alla revoca in autotutela della procedura in essere e, di conseguenza, procedere a nuova gara, previa modifica del capitolato speciale*";

Rilevato che con nota prot. n. 49742 del 18.03.2021 (all. 2) il richiamato DPO ha trasmesso un "*nuovo capitolato speciale*" al fine di potere consentire l'indizione di una "nuova procedura di gara" previa revoca dell'RDO Me.PA. n. 2748345;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere con la modifica ed integrazione dell'originario provvedimento di autorizzazione a contrarre limitatamente alla sostituzione del "capitolato speciale";

Dare atto che rimane invariato quant'altro previsto e disposto con la deliberazione C.S. n. 261 del 18.02.2021;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- approvare il procedimento istruito dalla proponente U.O.C. Servizio Provveditorato per l'affidamento del servizio di "Responsabile della Protezione Dati"/D.P.O. e dei servizi vari di supporto attuativi del regolamento U.E. 679/2016 (GDPR);
- dare atto delle valutazioni compiute con nota prot. n. 49033 del 17.03.2021 dal DPO *pro tempore* dell'ASP di Agrigento;
- approvare, conseguentemente, il "nuovo capitolato speciale" redatto dal DPO aziendale con modifica e integrazione della deliberazione C.S. n. 261/2021;

- dare atto che rimane invariato quant'altro previsto e disposto con la deliberazione C.S. n. 261 del 18.02.2021;
- disporre la revoca dell'RDO Me.PA. n. 2748345 e l'indizione della nuova procedura prevedendo termini ridotti in ragione dell'urgente necessità di perfezionare l'affidamento del contratto;
- autorizzare, pertanto, la procedura di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo RDO Me.PA. con invito rivolto ai diciassette operatori economici individuati in riscontro all'avviso prot. n. 9133 del 15.01.2021;
- disporre la pubblicazione del presente atto e i relativi avvisi sul sito web aziendale www.aspag.it/amministrazione trasparente, sezione bandi di gara e contratti e sulla piattaforma del MIT www.serviziocontrattipubblici.it in conformità all'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed all'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dare atto che i successivi adempimenti in ordine all'esecuzione della presente deliberazione verranno curati dalla proponente U.O.C. Servizio Provveditorato e dal Responsabile dell'Ufficio DPO aziendale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;
- dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata al presente provvedimento è disponibile presso la proponente U.O.C. Servizio Provveditorato;
- munire il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione al fine di potere definire con tempestività la procedura di affidamento;

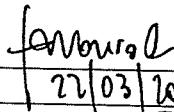
Allegati: 1) nota prot. n. 49033 del 17.03.2021; 2) nota prot. n. 49742 del 18.03.2021/ CSA.

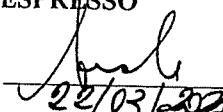
Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Dirigente Responsabile dell'UOC Servizio Provveditorato

 Dott. Oreste Falco

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VIENE ESPRESSO

Parere 
 Data 22/03/2021

Parere 
 Data 22/03/2021

Il Direttore Amministrativo
 Dott. Alessandro Mazzara

Il Direttore Sanitario
 Dott. Gaetano Mancuso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

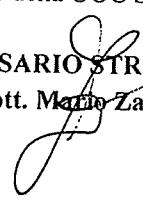
Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal dott. Oreste Falco Dirigente Responsabile della UOC Servizio Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

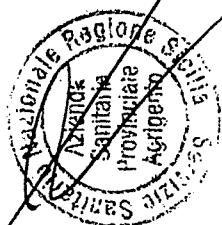
DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal dott. Oreste Falco Dirigente Responsabile della UOC Servizio Provveditorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

 Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
 "Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
 Dott.ssa Teresa Cinque





Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Direzione Generale- Ufficio Protezione Dati

Tel 0922/407232- mail: rdp@aspag.it; pec. rdp@pec.aspag.it
Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100
Web: www.aspag.it

Prot. n. 49033 del 17.03.2021

Riportare nella risposta tutti gli estremi indicati

Al Direttore UOC Servizio Provveditorato
E p.c. Al Direttore Amministrativo
Loro sedi

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di Data Protection Officer e dei servizi di consulenza finalizzati a garantire l'adeguamento dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Agrigento al Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 per il periodo di n. 24 mesi. Rif. Richiesta parere precontenzioso Dott. Federico Giacco.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, si comunica di aver ricevuto in data 09/03/2021 la richiesta di parere di precontenzioso formulata dal Dott. Federico Giacco in qualità di legale rappresentante dell'impresa Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l. con sede legale in Palermo, Via Duca della Verdura, 63 (90143), con la quale è stato chiesto all'ANAC la risoluzione del seguente quesito:

"- se all'atto del conferimento dell'incarico all'esterno della funzione DPO da parte della pubblica amministrazione si possa prevedere come requisito essenziale il certificato di competenza come Data Protection Officer in corso di validità emesso da ente terzo in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17024 in mancanza del quale l'operatore economico venga escluso dalla procedura di gara".

Da verifiche effettuate è emerso che, nel Capitolato Speciale approvato con la deliberazione n. 261/2021, al punto 1.2, è stato precisato, impropriamente, quanto di seguito riportato: "

"Il GDPR non prevede certificazioni particolari per il DPO. Considerate però le dimensioni dell'Azienda e la particolarità dei dati trattati, il profilo professionale ed organizzativo dell'aggiudicatario è di rilevante importanza.

Pertanto :

Il DPO deve:

- *essere in possesso del certificato di competenza come Data Protection Officer in corso di validità emesso da ente terzo in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17024;*
- *conoscenze dello specifico settore di attività dei servizi sanitari;*
- *esperienza su tematiche legate alla privacy, alla gestione e sicurezza informatica dei dati e delle informazioni e della trasparenza in ambito sanitario;*
- *adeguata conoscenza delle norme e delle procedure amministrative applicabili;*
- *competenze in materia di risk management e di analisi dei processi.*
- *documentabile conoscenza della normativa.*

Giova evidenziare che, quanto riportato nel Capitolato Speciale potrebbe aver dato luogo a confusione anche agli altri operatori economici che avrebbero potuto presentare la propria offerta.

Va da sè che il reclamante avrebbe potuto scegliere, così come previsto dalla procedura di gara, di formulare apposite osservazioni, entro i termini previsti, che sarebbero state sicuramente attenzionate ed esitate, con notevole risparmio di energie e tempo.

Ciò premesso, si fa presente che con sentenza n. 287/2018 depositata il 13 settembre 2018, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia si è pronunciato, tra i primi, sul tema dei requisiti per la nomina del responsabile per la protezione dei dati personali previsto ai sensi degli articoli 37 e seguenti del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Il tribunale amministrativo è stato chiamato a pronunciarsi sulla legittimità dell'avviso pubblico di un'Azienda Sanitaria finalizzato all'affidamento di un incarico di collaborazione professionale per il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati personali (o *Data Protection Officer* - DPO), con il quale l'ente disponeva la selezione per titoli, ed eventuale colloquio, di un esperto sulla normativa e sulla prassi in materia di protezione dei dati personali per l'impostazione e lo svolgimento nella fase di prima applicazione dei compiti di responsabile della protezione dei dati.

Con riferimento ai requisiti per la partecipazione, l'avviso richiedeva il possesso, in capo a ciascun candidato, del diploma di laurea in Informatica o Ingegneria Informatica, ovvero in Giurisprudenza o equipollenti, nonché la certificazione di Auditor/Lead Auditor per i Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni secondo la norma ISO/IEC 27001.

Il TAR ha rilevato che «la predetta certificazione non costituisce un titolo abilitante ai fini dell'assunzione e dello svolgimento delle funzioni di responsabile della sicurezza dei dati, nell'alveo della disciplina introdotta dal GDPR» e che «la minuziosa conoscenza e l'applicazione della disciplina di settore restano, indipendentemente dal possesso o meno della certificazione in parola, il nucleo essenziale ed irriducibile della figura professionale ricercata mediante la procedura selettiva intrapresa dall'Azienda, il cui profilo, per le considerazioni anzidette, non può che qualificarsi come eminentemente giuridico».

La sentenza ha, pertanto, statuito che la certificazione di Auditor/Lead Auditor ISO/IEC 27001, di per sé, non può costituire requisito di selezione del responsabile per la protezione dei dati personali, in quanto essa non coglie appieno la specifica funzione di garanzia insita nell'incarico conferito, il cui precipuo oggetto non è costituito dalla predisposizione dei meccanismi volti ad incrementare i livelli di efficienza e di sicurezza nella gestione delle informazioni, ma attiene alla tutela del diritto fondamentale dell'individuo alla protezione dei dati personali indipendentemente dalle modalità della loro propagazione e dalle forme di utilizzo.

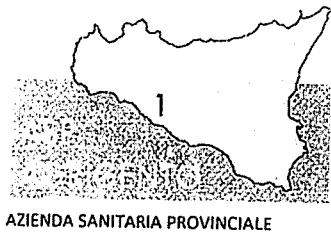
Alla luce di quanto sopra, preso atto della richiesta di parere formulata all'ANAC dal Dott. Federico Giacco in qualità di legale rappresentante dell'impresa Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l., si rappresenta la necessità di acquisire, per quanto di competenza, le Vs valutazioni in proposito, segnalando sin d'ora l'opportunità, a parere dello scrivente, salvo diverso e contrario avviso del Direttore Amministrativo, che legge per conoscenza, di procedere alla revoca in autotutela della procedura in essere e, di conseguenza procedere a nuova gara, previa modifica del capitolo Speciale.

Quanto sopra al fine di evitare ulteriore ritardo nella definizione della procedura de quo, nella considerazione che lo scrivente potrà continuare nell'incarico di DPO non oltre il 30.04.2021.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento in proposito.
Si allega Reclamo Dott. Federico Giacco.

Il Responsabile della Protezione dei dati
Dott. Antonino Fiorentino

ALL. 2



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111
Direzione Generale-Ufficio Privacy

Prot. n. 49742 del 18/03/2021

Riportare nella risposta tutti gli estremi indicati

**Al Direttore UOC Servizio Provveditorato
E p.c Al Direttore Amministrativo
Loro Sedi**

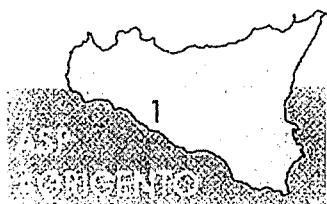
Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di DPO. Trasmissione Capitolato Speciale aggiornato..

Facendo seguito alla nota prot. n. 49033 del 17.03.2021, come concordato per le vie brevi con il Rup della procedura in oggetto indicata e con il Direttore Amministrativo, si trasmette, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali, nuovo Capitolato Speciale, debitamente sottoscritto dallo Scrivente.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento in proposito.

Il Responsabile della protezione dei dati personali
Dott. Antonino Fiorentino

Sub - MU.2



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Direzione Generale- Ufficio Protezione Dati

Tel 0922/407232- mail: rdp@aspag.it; pec. rdp@pec.aspag.it

Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100

Web: www.aspag.it

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA, PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DATA PROTECTION OFFICER E DEI SERVIZI DI CONSULENZA FINALIZZATI A GARANTIRE L'ADEGUAMENTO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (ASP) DI AGRIGENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 2016/679, PER IL PERIODO DI N. 24 (VENTIQUATTRO) MESI.

Indice:

Art. 1 : OGGETTO DEL SERVIZIO
Art. 2 : DURATA DEL CONTRATTO
Art. 3 : RESPONSABILITÀ
Art. 4 : DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO
Art. 5 : RECESSO
Art. 6 : RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 7: ASSICURAZIONE
Art. 8 : ANTICORRUZIONE
Art. 9 : TRATTAMENTO DEI DATI
Art.10 : CONTROVERSIE



ART. 1: OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione dei dati, in seguito per brevità indicato con l'acronimo GDPR. L'art. 37 del GDPR introduce l'obbligo, a carico in particolare di ogni autorità pubblica, di ogni organismo pubblico e comunque di ogni titolare che tratti su larga scala categorie particolari di dati personali, tra cui i dati relativi alla salute, di designare un responsabile della protezione dei dati o “data protection officer”, in seguito per brevità indicato con l'acronimo DPO.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ha già avviato il percorso di adeguamento alle novità normative richiamate, al fine di intraprendere e dare attuazione ai contenuti del GDPR, garantendone il relativo monitoraggio.

Pertanto l'attività appaltata dovrà tenere in considerazione quanto fin qui realizzato, portando a totale compimento il processo di adeguamento già in atto.

In ragione della specificità e complessità delle competenze richieste al DPO nonché in ragione **della posizione di autonomia e indipendenza che deve caratterizzare il DPO**, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ritiene di dover procedere all'individuazione di un nuovo **DPO esterno**, ricorrendo ad un contratto di servizi.

Il presente Capitolato di gara ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di DPO a soggetto esterno in possesso dei requisiti previsti dal GDPR, nonché dei servizi di consulenza e di supporto normativi/giuridici/amministrativi/organizzativi, in materia di protezione dei dati personali per il rispetto degli adempimenti e obblighi previsti dal GDPR, come meglio dettagliato nell'articolo successivo.

1.1. Attività principali

Fase preliminare:

In questa prima fase si richiede all'Aggiudicatario di effettuare tutte quelle attività preliminari volte a verificare il modello adeguato di funzionamento della data protection, nonché di tutte quelle attività volte già poste in essere da Asp Agrigento, quale l'aggiornamento del Registro dei trattamenti dei dati personali, in specie:

- Verifica ed analisi finalizzata alla raccolta di tutte le informazioni sull'organizzazione aziendale, alla verifica del livello di conformità all'attuale normativa in materia di protezione dei dati ed alla misurazione del livello di esposizione dei rischi

- associati al trattamento dei dati;
- analisi e valutazione di tutta la documentazione in uso, compresa quella documentazione che abbia impatti sul trattamento dei dati, quali i contratti con i fornitori che trattano dati;
 - analisi e valutazione dei processi e delle procedure di gestione dei sistemi informativi, degli strumenti per la gestione della sicurezza informatica e dei sistemi di controllo esistenti all'interno dell'Azienda;
 - mappatura dei trattamenti già effettuati, analisi della tipologia dei dati trattati, delle finalità per cui sono trattati, dei termini di conservazione dei dati, delle categorie degli interessati e classificazione del rischio privacy, anche dei dati non strutturati, nonché implementazione e aggiornamento del registro dei trattamenti (art. 30 GDPR);
 - elaborazione, redazione od aggiornamento/revisione di tutta la documentazione/modulistica affinché risulti completa ed aggiornata secondo la nuova normativa (es. testi delle informative e dei moduli per il consenso al trattamento dei dati);
 - elaborazione, redazione o revisione delle clausole contrattuali standard da inserire nei testi dei contratti, degli atti e dei disciplinari di gara;
 - Verifica dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti interni all'Azienda che effettuano il trattamento, in particolare, l'Azienda Aggiudicataria, in relazione agli adempimenti da svolgere e alla divisione dei compiti e ruoli per singole Unità Operative, deve assistere l'ASP di Agrigentp nell'identificare i Responsabili Interni e gli Autorizzati al trattamento (ex incaricati) e deve provvedere all'adeguamento dei modelli già predisposti dall'Azienda e/o alla messa a disposizione di nuovi modelli standard di designazione dei Responsabili e degli Autorizzati al trattamento;
 - individuazione di eventuali situazioni di contitolarità, l'Azienda Aggiudicataria deve assistere l'ASP di Agrigento nell'individuare eventuali soggetti conTitolari ad esempio, nell'ambito dei nuovi modelli organizzativi di tipo trasversale adottati per il trattamento della cronicità (denominati PDTA) e provvedere alla messa a disposizione di modelli standard di accordi di contitolarità;
 - mappatura della esternalizzazione dei trattamenti, individuazione dei Responsabili esterni. L'Aggiudicatario, per quanto concerne i rapporti con i fornitori che trattano dati, dovrà assistere l'ASP di Agrigento nell'individuare i Responsabili Esterni e dovrà provvedere alla verifica del modello standard di contratto già in uso presso l'ASP di

Agrigento relativamente alla nomina e alla disciplina del rapporto tra ASP di Agrigento e Responsabile esterno;

- assistenza all'ASP di Agrigento nella definizione ed adeguamento dell'organigramma privacy finalizzato alla distribuzione dei ruoli e delle responsabilità interni all'azienda ai fini del trattamento dati e definizione dei flussi informativi tra le diverse figure coinvolte nel modello organizzativo di data protection;
- redazione di linee guida aziendali che contengano istruzioni operative e organizzative per tutte le figure aziendali coinvolte in materia di data protection (ad es. Manuale per l'adeguamento privacy);
- valutazione dei rischi e definizione delle politiche di sicurezza: attività di valutazione, individuazione dei rischi ed attuazione di tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare che i trattamenti siano effettuati conformemente al GDPR;
- attività di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA “Data Protection Impact Assessment”), la ditta aggiudicataria deve assistere l'ASP di Agrigento nell'individuare tutti quei trattamenti dai quali possa derivare un rischio elevato per la libertà e per i diritti degli utenti interessati, nell'individuare i rischi derivanti da tali trattamenti e gli strumenti più idonei per contrastarli (misure tecniche e organizzative da adottare e implementare);
- Redazione di almeno 4 DPIA per i trattamenti a più elevato rischio;
- predisposizione e implementazione del processo di gestione e comunicazione dei c.d. Data Breach con conseguente stesura e attivazione del Registro di Violazione dei dati;
- individuare e monitorare nuove pratiche operative (monitorare pratiche organizzative per identificare nuovi processi o modificare quelli esistenti al fine di garantire l'attuazione della Privacy by design);
- predisposizione e implementazione dei processi per la gestione delle richieste di accesso e di esercizio degli altri diritti da parte degli interessati;
- predisposizione e definizione del Remediation Plan: verifica delle azioni correttive tecniche ed organizzative, atte a ridurre i gap individuati e le relative priorità, con particolare riferimento alla sicurezza informatica ed alle misure organizzative e tecniche adeguate da implementare;

attività di supporto nell’individuazione degli Amministratori di Sistema, ai sensi del Provvedimento del Garante privacy del 27 novembre 2008 (Misure e accorgimenti, prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema) e messa a disposizione di modelli standard di designazione degli Amministratori di Sistema sia interni che esterni;

- analisi dello stato attuale del sito web, predisposizione di una Privacy Policy del sito web aziendale conforme alla normativa e revisione della Cookie Policy.

Fase successiva:

In questa seconda fase si richiede all’Aggiudicatario di effettuare le seguenti attività:

- predisposizione/aggiornamento della regolamentazione aziendale in tema di trattamento dei dati personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: predisposizione di protocolli interni che regolamentano il corretto utilizzo di internet, posta elettronica e social network da parte dei dipendenti e/o collaboratori, il corretto utilizzo da parte dei dipendenti e/o collaboratori dei device aziendali, della realizzazione e diffusione delle riprese audio-video all’interno delle strutture sanitarie da parte degli utenti, dell’utilizzo di firme grafometriche);
- analisi del sistema di videosorveglianza e proposta di aggiornamento alla normativa vigente;
- supporto all’ASP di Agrigento nella predisposizione degli atti di gara necessari per effettuare una “software selection” al fine di acquisire un gestionale privacy conforme al GDPR.
- elaborazione di un progetto formativo e di attività formativa in Azienda per tutti i dipendenti.

Per le predette attività di consulenza deve essere garantita l’assistenza on site secondo le modalità che saranno concordate nel piano di attività di ogni anno che sarà concordato con l’Azienda, per un numero di giornate congrue rispetto alla finalità di pieno adeguamento di ASP al GDPR ed alla vigente normativa privacy e, pertanto, alla realizzazione delle attività elencate nei punti precedenti.



1.2 Attività di Data Protection Officer (DPO)

Al DPO, quale responsabile della protezione dei dati, competono le prestazioni previste dall'art. 39 del GDPR, di seguito indicate (a titolo non esaustivo):

- redigere un piano di lavoro;
- informare e fornire consulenza, informazione ed indirizzo al Titolare del trattamento ed al Referente aziendale privacy in merito agli obblighi vigenti relativi alla protezione dei dati; il servizio di consulenza assolve altresì alla finalità di rispondere a singoli quesiti istituzionali in materia di privacy;
- sorvegliare l'osservanza della normativa vigente in materia nonché delle politiche del Titolare del trattamento relative alla protezione dei dati personali e sensibili, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo: nell'ambito della predetta funzione, il DPO, o il suo team, dovrà svolgere appositi audit, sulla base del proprio piano annuale, garantendo la presenza in Azienda per un numero di giornate sufficienti all'esecuzione di almeno n. 4 audit nel primo anno di attività;
- assistere il Titolare del trattamento nel controllo del rispetto a livello interno del GDPR;
- supportare l'ASP di Agrigento nella gestione documentale per tutta la documentazione prodotta sulla protezione dei dati, ai fini di esibizione a terzi e tesa a dimostrare in modo oggettivo e trasparente le attività poste in essere per la compliance al GDPR, in linea con il principio di accountabilty;
- cooperare e fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente ad ogni altra questione. Il DPO facilita l'accesso, da parte dell'autorità di controllo, ai documenti e alle informazioni necessarie per l'adempimento dei suoi compiti, nonché ai fini dell'esercizio dei suoi poteri di indagine, correttivi, autorizzativi e consultivi. In ogni caso il DPO può consultare l'autorità di controllo con riguardo a qualsiasi altra questione;
- fungere da punto di contatto per gli interessati in merito al trattamento dei loro dati personali e/o sensibili e all'esercizio dei diritti, comunicando con gli interessati in modo efficiente;



- cooperare e supportare il Responsabile della Trasparenza e dei singoli RUP aziendali (Responsabile Unico del Procedimento) nella valutazione delle richieste di accesso agli atti nell'ottica di contemperare il diritto di accesso al diritto di riservatezza dei dati trattati;
- considerare debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo: il DPO deve definire un ordine di priorità nell'attività svolta e concentrarsi sulle questioni che presentino maggiori rischi in termini di protezione dei dati, naturalmente senza trascurare di sorvegliare altri trattamenti associati ad un livello di rischi inferiore;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorveglierne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 e supportare il titolare nell'esecuzione delle attività necessarie per effettuare la valutazione d'impatto e l'eventuale riesame;
- garantire la propria partecipazione nei casi in cui il Titolare coinvolga il DPO in questioni attinenti la protezione dei dati, sin dalla fase di progettazione di dette attività e comunque garantire la propria pronta reperibilità con le modalità specificate nel progetto tecnico;
- riferire direttamente alla direzione strategica riguardo alle indicazioni raccomandazioni fornite nel quadro delle sue funzioni;
- fornire alla direzione strategica dell'ASP di Agrigento il reporting riguardo al livello di conformità al GDPR;
- redigere una relazione annuale delle attività svolte da sottoporre alla direzione strategica dell'ASP di Agrigento;
- supportare l'ASP di Agrigento nella predisposizione e gestione di specifici audit privacy interni che esterni;
- programmare l'attività di formazione ed aggiornamento annuale degli operatori dell'ASP, in accordo con la stessa, sulle problematiche e la legislazione concernente la materia del trattamento dei dati;
- evadere i quesiti di natura legale in materia di privacy richiesti dall'ASP di Agrigento.

Nell'adempimento dei propri compiti, il DPO dovrà attenersi al segreto e alla riservatezza; tali vincoli non precludono la possibilità per il DPO di contattare e chiedere lumi all'autorità di controllo.



I dati di contatto del DPO sono pubblicati e comunicati alle pertinenti autorità di controllo affinché possa essere contattato sia dagli interessati che dalle autorità di controllo in modo facile e diretto.

1.2 Requisiti del DPO e del team

Il GDPR non prevede certificazioni particolari per il DPO. Considerate però le dimensioni dell’Azienda e la particolarità dei dati trattati, il profilo professionale ed organizzativo dell’aggiudicatario è di rilevante importanza.

Pertanto, il DPO deve possedere:

- conoscenze dello specifico settore di attività dei servizi sanitari;
- esperienza su tematiche legate alla privacy, alla gestione e sicurezza informatica dei dati e delle informazioni e della trasparenza in ambito sanitario;
- adeguata conoscenza delle norme e delle procedure amministrative applicabili;
- competenze in materia di risk management e di analisi dei processi.
- documentabile conoscenza della normativa

Il Soggetto Aggiudicatario, al fine di una maggior efficienza del servizio erogato in favore dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e stante la complessità della struttura aziendale dovrà affiancare al DPO un team di collaboratori in grado di completare il profilo professionale del DPO come sopra definito e di svolgere le attività di consulenza e formative previste nel presente Capitolato di gara.

Si specifica che il Soggetto Aggiudicatario deve garantire nel Team specializzato di supporto le competenze giuridiche e informatiche (es. in ambito di sicurezza informatica e cyber risk) oltre che organizzative.

Si specifica, altresì, che ogni singolo componente del team specializzato non deve trovarsi in situazione che potrebbe anche potenzialmente configurare un conflitto di interesse.

1.3 RISORSE , RIFERIMENTI INTERNI e ACCESSI DEL DPO IN AZIENDA

Il DPO dovrà svolgere il proprio ruolo dedicando ad ASP un tempo adeguato rispetto ai compiti ad Egli assegnato ed utilizzando le risorse umane e strumentali dell’Ufficio Privacy dell’Asp di Agrigento.

Il DPO riferisce al Dirigente responsabile dell’Ufficio Privacy aziendale, fatta salvo ogni necessario confronto richiesto direttamente dalla Direzione Generale di ASP. L’ufficio Privacy aziendale avrà funzione di filtro e di facilitazione verso il DPO.

Al DPO è consentito l'accesso a tutte le strutture aziendali al fine di acquisire notizie, informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dei propri compiti anche mediante interviste al personale. L'accesso alle strutture aziendali di ASP sarà preceduto, di norma, da apposita comunicazione ai responsabili delle strutture medesime.

Durante l'accesso presso le strutture aziendali ed in particolare nel corso di interviste ed audit, il DPO dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento.

Al riguardo si rappresenta che per l'esecuzione delle attività di cui al Capitolato, dovrà essere garantita, ferma restando l'attività da remoto che deve essere costante e continua, l'effettuazione media in sede, nel periodo di durata del contratto, **di n. 4 giornate/uomo al mese, intendendosi per giornata la presenza per almeno 6 ore.**

1.4 Attività di formazione

Il servizio comprende l'attività di formazione obbligatoria a favore del management aziendale, dei dirigenti di struttura e del personale addetto sulle responsabilità connesse con la sicurezza e protezione dei dati.

L'aggiudicatario deve presentare un programma di formazione, per tutto il personale (Comparto e Dirigenza), articolato sull'intero biennio di durata del contratto.

Il servizio dovrà essere svolto on site e da remoto. Il servizio dovrà prevedere **almeno n. 4 incontri formativi** per i responsabili e gli incaricati del trattamento che dovranno essere espletate presso le Sede dell'ASP. I giorni e gli orari in cui si svolgeranno tali incontri saranno preventivamente concordati con la Direzione di questa ASP.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire due tipologie di formazione:

- Una prima tipologia di attività, articolata in un “Corso base”, dovrà attenere all'erogazione in modalità e-learning di formazione generale sulla normativa attualmente in vigore in materia di protezione dei dati personali, indirizzata a tutti i dipendenti e collaboratori di questa Azienda coinvolti nelle attività di trattamento di dati personali e designati quali Delegato interno o Persona autorizzata al trattamento.
- Una seconda tipologia di attività, conseguente alla prima, dovrà attenere alla realizzazione di workshop mirati, erogati a favore del personale delle Direzioni, Dipartimenti, Distretti e P.O. tra i soggetti nominati quali Delegati interni: i workshop sono finalizzati ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulle tematiche di protezione dei dati personali del personale, con focus specifico su strumenti e procedure adottate dall'Azienda in ambito data protection. Ai workshop potranno partecipare, inoltre, le Persone autorizzate al trattamento segnalate di volta in volta dai Delegati di riferimento.



Il piano di formazione dovrà essere esteso, inoltre, anche ai dipendenti dell’Ufficio Privacy, in modo da garantire un aggiornamento professionale continuo, essenziale per assicurare la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e il relativo percorso di adeguamento intrapreso da questa ASP.

ART. 2: DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di n. 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data che verrà comunicata dalla ASP di Agrigento nella lettera di aggiudicazione.

L’ASP di Agrigento si riserva, ai sensi dell’art. 106, comma 11, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, la facoltà di prorogare il servizio, per un periodo di sei mesi e/o nei limiti di importo previsto dalla soglia comunitaria e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per l’ASP.

ART. 3: RESPONSABILITÀ

L’ASP di Agrigento intende costruire il proprio modello organizzativo e verificarne costantemente la sua conformità al GDPR mediante il ricorso ad un DPO esterno, in possesso di qualificata professionalità, ed a servizi di consulenza e supporto di elevato livello qualitativo. Pertanto, nel caso in cui il Titolare del trattamento dovesse prendere decisioni non conformi alla vigente normativa con il configurarsi di conseguenti danni a soggetti terzi e/o sanzioni e tali decisioni siano dovute a pareri fuorvianti del DPO ovvero ad inadempienze/errori di quest’ultimo e/o della Società di consulenza, l’ASP farà valere i propri diritti, in sede di rivalsa. Allo scopo, all’atto della sottoscrizione del contratto, la Società aggiudicataria dovrà dimostrare di possedere adeguata copertura assicurativa del professionista DPO e della Società stessa per i rischi connessi a responsabilità professionale.

ART. 4: DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

L’Aggiudicatario non potrà cedere a terzi, o comunque dare in subappalto il servizio, considerata la natura dello stesso. La violazione dell’obbligo di cui sopra comporterà l’immediata risoluzione del contratto.



ART. 5: RECESSO

L'ASP di Agrigento ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno novanta giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con posta elettronica certificata (PEC).

In tal caso l'ASP, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso;
- delle spese (documentate) sostenute dall'Aggiudicatario;

Qualora vengano meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato Speciale e, in particolare, nel caso che vengano modificate le disposizioni a livello normativo sia regionale che nazionale con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulla struttura dell'ASP o che abbiano incidenza sulle prestazioni del servizio, la stessa si riserva la facoltà di recedere dal contratto d'appalto con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con PEC.

In tale ipotesi l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 6: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ASP di Agrigento si riserva il diritto di risolvere il contratto ex art. 1453 del c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, qualora:

- l'Aggiudicatario non dia inizio all'esecuzione del servizio entro la data pattuita dal contratto;
- l'Aggiudicatario non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente capitolato e contrattuali;
- nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali, derivanti dall'applicazione singola o ripetuta delle clausole previste dal successivo art. 8, superi il 10% del valore del contratto.

In ogni caso l'ASP di Agrigento, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con PEC., nei seguenti casi:

- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi il servizio affidato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- cessione del contratto;
- sub-appalto non autorizzato;
- in caso di cessazione di attività o di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- sospensione dell'erogazione del servizio da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di escussione parziale o totale;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o trafugazione di dati;
- grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dall'Aggiudicatario nonostante diffida formale dell'Azienda;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi del comma 1 art. 3, legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- si verifichino gravi inadempienze tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- casi previsti dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, l'ASP di Agrigento ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 7: ASSICURAZIONE

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione di quanto richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio in oggetto.

L'Aggiudicatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni direttamente conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento.

L'aggiudicatario dovrà disporre di un assicurazione a copertura delle eventuali richieste di risarcimento nell'eventualità nella quale questi sia tenuto a pagare, in quanto ritenuto Civilmente Responsabile, per fatto colposo, errore o omissione commessa durante l'esercizio della Propria attività professionale.

La polizza assicurativa dovrà coprire un minimo di €. 1.000.000 (1 milione di euro).

Art. 8: ANTICORRUZIONE

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a rispettare i principi generali enunciati nel Codice di comportamento di ASP, pubblicato sul sito istituzionale, promuovendone l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori, e si impegna al completo rispetto degli stessi da parte dei professionisti che effettuano le prestazioni. Eventuali inosservanze danno titolo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre al risarcimento del danno all'immagine e onorabilità dell'ASP. L'Aggiudicatario accetta inoltre il Patto di integrità allegato al presente capitolo quale parte integrante e sottoscritto per accettazione.

ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI

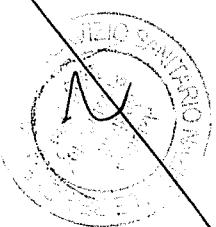
L'Aggiudicatario dichiara di essere informato e acconsente all'utilizzo dei propri dati personali per le finalità connesse e conseguenti alla stipula ed alla esecuzione del rapporto di collaborazione in essere. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi e pubblicati sul sito internet di ASP ai fini di ottemperare alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza ed accesso agli atti. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti d'informativa e consenso. Ai sensi e agli effetti della normativa vigente, l'ASP di Agrigento è titolare del trattamento dei dati conferiti dall'Aggiudicatario.

ART. 10: CONTROVERSIE

Non è previsto il ricorso all'arbitrato (clausola compromissoria), per la risoluzione di eventuali conflitti che dovessero insorgere tra l'ASP e l'Aggiudicatario.

Per le controversie relative alla fase di esecuzione del contratto, Foro esclusivo competente sarà il Tribunale di Agrigento.

A. S. P. I. AGRIGENTO
DIREZIONE GENERALE Ufficio Privacy
Il Responsabile della Privacy
Dott. Antonino Florentino



11

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____

Immediatamente esecutiva dal 22 MAR. 2021

Agrigento, li 22 MAR. 2021

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig. DOMENICO ALAIMO
Cooperatore Amministrativo

Sig.ra Sabrina Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi